



Comune di Bologna

Transizione Ecologica e Ufficio Clima

Proposta N.: **DC/PRO/2022/31**

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA, IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, ARPAE EMILIA-ROMAGNA E SOCIETÀ AEROPORTO G.MARCONI DI BOLOGNA S.P.A. PER UTILIZZO DI DATI A FINI AMBIENTALI. APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE.

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- nel luglio 2008 è stato sottoscritto l'Accordo Territoriale per il Polo funzionale Aeroporto, Accordo che stabilisce le politiche urbanistiche e territoriali per la crescita del Polo funzionale, assumendo il Piano di Sviluppo Aeroportuale come riferimento per la definizione dell'ambito territoriale interessato, a precisazione, integrazione e individuazione di quanto contenuto nel PTCP e che, inoltre, costituisce riferimento per gli strumenti di pianificazione strutturale ed operativa dei Comuni di Bologna e Calderara di Reno;

- ENAC, in data 24/06/2011, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente la valutazione di impatto ambientale del nuovo Master Plan Aeroportuale dell'Aeroporto di Bologna, a seguito della quale il Ministero si è espresso con decreto DVA-DEC-2013-0000029 del 25/02/2013;

- nella sezione A del decreto sopra richiamato, viene prescritto quanto segue: *"Dovrà essere condotto, concordato e definito con ARPA della Regione Emilia-Romagna un monitoraggio della qualità dell'aria nell'intorno aeroportuale rilevando le concentrazioni dei principali inquinanti ed in particolare l'ozono. Dovranno essere inoltre individuate in un numero adeguato e circostanti nell'area aeroportuale delle postazioni per il rilevamento, le quali poi rimarranno dei "Siti fissi", come richiesto dalla Regione Emilia-Romagna nella prescrizione al punto 5 DGR n.1402/2012, in modo da garantire un monitoraggio continuo attraverso appositi analizzatori dei dati rilevati e confrontabili con le norme fissate nel D.Lgs. n.155 del 13/08/2010"*;

- nel decreto sopra richiamato (nella sezione C - punto 6), tra le prescrizioni della Regione Emilia-Romagna, è prevista la predisposizione di un piano di monitoraggio che preveda anche l'installazione di almeno 2 centraline fisse;

Premesso inoltre che:

- ENAC, in data 15/11/2017, ha presentato al MATTM l'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto "Aeroporto di Bologna. Aggiornamento Masterplan 2016-2030". Il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA si è concluso con decreto DVA-DEC-2018-0000434 del 26/11/2018 rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che conferma le prescrizioni di cui al Decreto precedente;

- nel decreto sopra richiamato viene inoltre prescritto: *"I risultati del monitoraggio devono essere inoltrati al MATTM, alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE per ogni valutazione relativa alla durata del monitoraggio stesso ed all'opportunità di eventuali misure di mitigazione"*;

- il Piano di Monitoraggio predisposto dalla Società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. (ADB), in accordo con Comune di Bologna, Comune di Calderara di Reno, ARPA (divenuta ARPAE dall'01/01/2016 ai sensi della L.R. n.13/2015), Regione Emilia-Romagna e trasmesso con prot. n. 44804 del 19/12/2014, prevede l'installazione di due stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria, una ubicata sul territorio del Comune di Bologna ed una sul territorio del Comune di Calderara di Reno;

- inoltre, il Piano prevede che la gestione della rete di monitoraggio e dei dati ambientali sia oggetto di specifico protocollo sottoscritto fra Società Aeroporto di Bologna e fornitore esterno, e che ARPA figura fra i soggetti scelti da Società Aeroporto di Bologna per la realizzazione del servizio di manutenzione e gestione del sistema;

Premesso altresì che:

- il D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", che recepisce la Direttiva 2008/50/CE concernente i valori limite di diversi inquinanti atmosferici, dispone, abrogando la precedente normativa, i nuovi limiti di concentrazione, nonché le modalità applicative di gestione e di monitoraggio;

- detta norma, nell'istituire un quadro normativo unitario in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria, pone come obiettivo di ottenere informazioni sulla qualità dell'aria come base per contrastare l'inquinamento e gli effetti nocivi sulla salute umana e sull'ambiente, per monitorare le tendenze a lungo termine, nonché i miglioramenti dovuti alle misure adottate;

Considerato che:

- i Comuni di Bologna e Calderara di Reno sono interessati ad approfondire la conoscenza dello stato della qualità dell'aria nell'intorno aeroportuale al fine di verificare la validità delle scelte pianificatorie nei propri territori di competenza;

- la possibilità di consultazione, analisi ed utilizzo dei dati rilevati dalle due nuove centraline di monitoraggio ed il confronto con i dati della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria potranno fornire ulteriori conoscenze in merito alla diffusione degli inquinanti in ambito urbano e periurbano;

- la collaborazione di ARPA nella gestione delle stazioni e dei dati di monitoraggio, essendo l'Agenzia Regionale il soggetto cui sono deputate le funzioni in materia ambientale, costituisce garanzia per il rispetto di tutti i requisiti elencati nel Piano di Monitoraggio previsto dal decreto sopra richiamato, con particolare riferimento all'efficienza di tutti i dispositivi installati ed alla conseguente validità ed attendibilità dei dati di rilevamento ambientale e ne consente la validazione e la valutazione in relazione ai dati della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria;

Considerato inoltre che:

- con Deliberazione OdG 353/2018, PG 275431/2018, è stata approvata la Convenzione, della durata di tre anni, tra il Comune di Bologna, il Comune di Calderara di Reno, ARPAE Emilia-Romagna e Società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. (ADB) per la validazione e valutazione dei dati delle stazioni di monitoraggio in applicazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DVA-DEC-2013-0000029;

Rilevato che:

- il Comune di Bologna, il Comune di Calderara di Reno, ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana e ADB concordano nel ritenere l'esperienza svolta in questi anni decisamente positiva ed hanno pertanto espresso la volontà di proseguire l'esperienza maturata, optando per la redazione di una nuova Convenzione;

- la stipulanda Convenzione definisce in sintesi:

- le attività che costituiscono oggetto della Convenzione e la loro attribuzione fra le parti,
- l'attribuzione ad ARPAE della funzione, tra le altre, di controllo e supervisione,
- la modalità di condivisione e pubblicazione dei dati,
- la durata della convenzione in cinque anni dalla data di sottoscrizione, con possibilità di eventuale rinnovo per un ulteriore periodo di tre anni;

Ritenuto, pertanto, addivenire alla definizione di un rapporto convenzionale, avente ad oggetto le attività volte alla gestione, validazione e valutazione dei dati delle stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria installate nei dintorni dell'aeroporto "G. Marconi" di Bologna, in attuazione delle prescrizioni dei decreti di VIA richiamati;

Visto lo schema di Convenzione da stipularsi tra il Comune di Bologna, il Comune di Calderara di Reno, ARPAE Emilia-Romagna e ADB, teso a regolare i rapporti tra i suddetti soggetti, come da schema allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima;

Stabilito che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in quanto sono a totale carico di Società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. i costi relativi alle attività di monitoraggio ambientale e, pertanto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Richiamati:

- l'art. 5 della Legge Regionale n. 44 del 19 aprile 1995;
- il D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i. che recepisce la direttiva 2008/50/CE;
- il decreto DVA-DEC-2018-0000434 del 26/11/2018;

Visti inoltre:

- la delibera di Giunta PG 91642/2022 inerente le modifiche allo schema organizzativo del Comune di Bologna;

- l'atto del Sindaco PG 99612/2022 di attribuzione degli incarichi dirigenziali fino al 30/04/2022;

Su proposta del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima, congiuntamente al Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente;

Sentita la Commissione Consiliare competente;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per quanto in premessa espresso, lo schema di convenzione tra il Comune di Bologna, il Comune di Calderara di Reno, ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia e Società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. (ADB) per la gestione, la validazione e la valutazione dei dati delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria in applicazione dei decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DVA-DEC-2013-0000029 e DVA-DEC-2018-0000434, come da schema allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI DARE ATTO che l'Assessore Valentina Orioli procederà alla formale sottoscrizione della Convenzione oggetto del presente provvedimento e che, all'atto della sottoscrizione, potranno essere apportate al testo le modifiche che si rendessero necessarie, purché non aventi carattere sostanziale;

3. DI DARE MANDATO, infine, al Direttore del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima di adottare i necessari e successivi adempimenti per dare attuazione a quanto previsto dal presente provvedimento.

La Presidente del Consiglio
Maria Caterina Manca

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -